

# MalpensaNews

## Sovraffollamento carcerario in Italia, emergenza persistente: a Busto Arsizio situazione pesante

Marco Giovannelli · Sunday, December 14th, 2025

Il **sovraffollamento carcerario in Italia** continua a costituire una delle criticità più gravi nel sistema penitenziario nazionale. Secondo i dati più recenti raccolti dal sito [Sovraffollamento Carcerario](#) e da rapporti indipendenti, la popolazione detenuta sostanzialmente eccede i posti effettivi disponibili, con un **tasso di affollamento medio che supera il 130%** in molte strutture italiane.

### Numeri che parlano chiaro

Al 30 aprile 2025 risultavano oltre **62.400 detenuti** nelle carceri italiane, rispetto ad una capienza regolamentare di circa **51.280 posti**; una parte di questi posti è però temporaneamente inutilizzabile a causa di manutenzioni o inagibilità, portando il tasso effettivo di affollamento oltre il **133%**. Su 189 istituti penitenziari, sono solo una trentina quelli non sovraffollati, mentre **58 strutture superano il 150% di affollamento**.

Il problema non si limita ai numeri: l'affollamento cronico **aggrava le condizioni di detenzione**, limita gli spazi personali, riduce l'accesso alle attività educative e lavorative e mette sotto pressione operatori e personale di sorveglianza. Gruppi in difesa dei diritti umani segnalano inoltre **un aumento di suicidi e atti di autolesionismo** tra i detenuti, correlato alle condizioni di conflitto e isolamento che derivano proprio dalla congestione degli spazi.

### Il caso del carcere di Busto Arsizio

Una delle situazioni più critiche si registra nella **Casa circondariale di Busto Arsizio (VA)**, dove il sovraffollamento raggiunge livelli ben superiori alla media nazionale. In base alle ultime visite e alle rilevazioni delle associazioni di tutela dei diritti e dei gruppi di osservazione locale, **la struttura, progettata per circa 240 detenuti, ospita circa 420-430 persone**: un tasso di affollamento stimato **attorno al 180%**.

Nonostante alcune testimonianze evidenzino, all'interno della casa circondariale bustocca, condizioni di maggiore "qualità" rispetto ad altri istituti sovraffollati (ad esempio per pulizia o relazioni umane), **i numeri restano drammatici** e testimoniano la pressione quotidiana sulla gestione della detenzione. La carenza di spazi, così come la difficoltà di garantire percorsi di trattamento, salute mentale e reinserimento sociale, rendono evidente la necessità di interventi strutturali.

## Cause e conseguenze di un'emergenza prolungata

Il sovraffollamento carcerario non è solo un problema di numeri, ma anche di **diritti dei detenuti**: la Corte Europea dei Diritti dell'Uomo e associazioni come **Antigone** hanno più volte denunciato condizioni di detenzione inumane o degradanti, con migliaia di reclami presentati negli ultimi anni proprio per queste violazioni.

Le cause di questa situazione sono complesse e includono un uso prolungato della detenzione come risposta punitiva, lungaggini processuali e insufficiente utilizzo di misure alternative alla detenzione. Il risultato è un sistema che soffre costantemente di **mananza di spazi, personale sotto organico e servizi di supporto inadatti**, con evidenti ripercussioni sulla salute fisica e mentale dei detenuti.

## Verso soluzioni strutturali

Sul fronte politico e istituzionale, si discute da tempo di ampliamento della capacità detenuti e di incentivi per l'uso di misure alternative. Alcuni piani recenti prevedono, ad esempio, l'aggiunta di **fino a 15.000 nuovi posti carcerari** e una maggiore integrazione di servizi di riabilitazione e cura per persone con dipendenze, ma la loro attuazione richiederà tempo e risorse considerevoli.

La situazione resta quindi di profonda emergenza: ridurre il sovraffollamento carcerario non è solo una questione di numeri, ma un passaggio fondamentale per garantire **condizioni di detenzione dignitose**, tutela dei diritti umani e percorsi di reinserimento che possano contribuire alla sicurezza e alla coesione sociale.

This entry was posted on Sunday, December 14th, 2025 at 4:25 pm and is filed under [News](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can skip to the end and leave a response. Pinging is currently not allowed.